

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"

Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R

Liceo delle Scienze Umane VAPM027011

Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

www.liceocrespi.it - Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: lccrespi@tin.it

C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D



CertINT® 2012

Seduta del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2013

Delibera n. 43/2013

OGGETTO: DISPOSTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2013

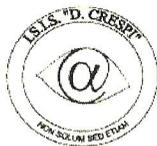
Vista la normativa vigente in materia di pianificazione annuale delle risorse
Vista la contrattazione di Istituto
Viste le delibere dei CCDD
Vista la Norma ISO 9001-2000 e le relative procedure del SQ (Pao del DS e Politica della Qualità)
Visto il D.I. 44/01 – Regolamento di contabilità per l'amministrazione scolastica
Vista la Legge 150/09
Visto il DL 122/2010
Considerato il parere della Giunta Esecutiva

SI DELIBERA

Con voti...^p.....su...^p..... (contratri...astenuiti....)

la relazione di accompagnamento del Ds in allegato al programma Annuale per l'E.F. 2014 denominata Disposto del DS/Programma annuale 2013/2014 come da prospetto allegato.

Il Presidente del CI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"
Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R
Liceo delle Scienze Umane VAPM027011
Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
www.liceocrespi.it - Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: lccrespi@tin.it
C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D



CertINT® 2012

PROGRAMMA ANNUALE - esercizio finanziario 2014 (a.s. 2013/2014)

1. La definizione del Programma

Il Programma annuale è elaborato ai sensi del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche - Decreto 1 ° febbraio 2001, n° 44 e successive modifiche.

Il programma annuale essendo strumento della realizzazione del P.O.F dell'Istituto ha riferimenti nel C.d.C. per la sua funzione di indirizzo, nel C.d.I. per la pianificazione delle attività, nel D. S. in rapporto ai suoi compiti di coordinamento della progettazione, dell'organizzazione e della valutazione.

Aspetto essenziale del programma annuale è dunque la capacità progettuale dell'Istituto, orientata dal dirigente scolastico alla formulazione coerente e significativa dei progetti e alla qualità della loro realizzazione.

Il programma annuale realizza l'integrazione della programmazione didattica e finanziaria ed è strumento essenziale per l'autonomia didattica ed organizzativa dell'Istituto; è strumento di informazione e di comunicazione interna ed esterna sulle scelte e le attività della scuola e sulle relative rendicontazioni. L'elaborazione del POF e del Programma Annuale che sostiene la sua realizzazione richiedono pertanto capacità di autoorganizzazione della scuola allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione; la messa in gioco di tali capacità è importante opportunità per la scuola di autovalutazione e di professionalizzazione. Le competenze acquisite e le procedure messe in atto sono valutate positivamente specie per le collaborazioni e sinergie che promuovono all'interno tra docenti e segreteria, tra docenti e gruppi docenti, tra i diversi organi collegiali, tra scuola e genitori, tra scuola e territorio. Nella definizione del Piano delle attività e nella gestione del Programma Annuale sono valutate e rinforzate le forme di comunicazione e si dà attenzione ai riferimenti e alle interpretazioni che i diversi soggetti esprimono ed operano in riferimento ai notevoli cambiamenti in atto, con lo scopo di chiarire maggiormente i compiti, i ruoli, e costruire la condivisione nelle modalità di attuazione delle finalità della scuola sia istituzionali che proprie della nostra identità di istituto. Il Programma annuale ha dunque:

- Finalità educative:
 - Progettare e realizzare interventi di educazione, di formazione e orientamento per lo sviluppo della persona e promuovere il successo scolastico e l'eccellenza.
- Finalità organizzative:

- Selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi (efficacia).
- Ottimizzare le risorse con particolare cura del rapporto costo-benefici (economicità).
- Coordinare le attività e l'impiego delle risorse (coerenza e efficienza)
- Attivare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi (rendicontazione)

Nella gestione finanziaria

- utilizza le risorse assegnate dallo Stato per lo svolgimento delle attività di istruzione
- tiene distinte le risorse assegnate con vincolo di destinazione,
- provvede all'allocazione delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, delle regioni, di enti locali, e di altri enti pubblici e privati.
- si esprime in termini di competenza.

La definizione del Programma Annuale della nostra Istituzione scolastica fa riferimento ai seguenti principi;

- ⊕ destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa
- ⊕ gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità
- ⊕ garanzia di trasparenza, integrità, unità, veridicità.

La programmazione delle attività avviene sulla base delle risorse disponibili e dunque del vaglio delle priorità e delle condizioni di efficacia ed economicità, nel contempo la scuola si impegna a reperire le risorse necessarie alla realizzazione delle attività programmate.

Vengono pertanto istruiti processi decisionali trasparenti e responsabili in ordine alla gestione delle risorse disponibili.

2. L'iter collegiale di elaborazione e di approvazione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente programma annuale come da accordi in sede di *contrattazione di Istituto*.

In ragione delle esigenze di pianificazione delle attività nell'arco dell'anno scolastico e di individuazione e gestione delle risorse per l'anno solare, il P.A. è

- ⊕ predisposto dal D.S. nella pianificazione generale sulla base delle esigenze e delle risorse previste che vengono recepite nella relazione della Giunta che viene illustrata al Consiglio di Istituto;
- ⊕ redatto nello specifico delle schede di progetto dal D.S, dai referenti di progetto (PAO delle FFSS) e in sinergia con il DSGA (Schede finanziarie)
- ⊕ verificato ed eventualmente adeguato sulla base delle variazioni che emergono in itinere (verifica del mese di febbraio 2014)
- ⊕ sottoposto alla valutazione dei Revisori Contabili e entro il 30 gennaio approvato dal Consiglio di Istituto.
- ⊕ Recepisce la modulistica disposta dal Ministero e utilizza per la gestione lo specifico programma ministeriale.

AD OGGI LA COMPATIBILITA' ECONOMICA DELLE SCELTE OPERATE NON E' ATTESTABILE: INFATTI IL FIS NON E' STATO STANZIATO E NELLA FASE CONTRATTUALE CI SI E' RIFERITI AGLI STANDARD STORICI IN ATTESA DI COMUNICAZIONE FORMALI ATTENDIBILI. PURE, ANCHE IN UN CONTESTO DI INCERTEZZA, LA SCELTA VA VERSO IL FAVORIRE AL MASSIMO LA COMPONENTE STUDENTESCA NON DEPRIVANDOLA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA, PER LA QUALE L'ISTITUTO SI E' IMPEGNATO CON L'UTENZA E ALLA QUALE SARA' DATA PRIORITA'.

OGNI FORMA DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SARA' VAGLIATA ANCHE OLTRE IL FIS: IN TALE SENSO, I FINANZIAMENTI CARIPLO, FIXO REGIONE LOMBARDIA E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SARANNO AL MASSIMO OTTIMIZZATI AL FINE DI RETRIBUIRE IL LAVORO DEI DOCENTI NEI SETTORI SPECIFICI DEL FINANZIAMENTO STESSO.

SI CREDE PERTANTO CHE - ALLA LUCE DEI RISCONTRI OPERATI - LA FASE CONTRATTUALE SULLE QUOTE A FIS POSSA PREVEDERE UN ASSESTAMENTO OPERABILE ANCHE IN EVENTUALE STATO DI LIMITATA RIDUZIONE DEI FONDI. IN CASO CONTRARIO, SI ANDRA' A CONTRATTARE LE QUOTE DI RIDUZIONE ANCHE ALLA LUCE DELLE PRIORITA' ESPRESSE DAL DS NELLA VISION DIRIGENZIALE OVVERO DELL'ATTO DI INDIRIZZO PER IL POF GIA' DELIBERATO ED ADOTTATO DAGLI OO.CC. COMPETENTI.

‡ 3. **Strutturazione del Programma Annuale**

Il Programma distingue e descrive:

le entrate distinte per provenienza e vincoli di destinazione e gli stanziamenti di spesa distinti in

- Funzionamento amministrativo e didattico generale
- Compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme contrattuali e/o di disposizioni di legge
- Spese di investimento
- Progetti
 - di realizzazione piano dell'offerta formativa
 - di miglioramento e sviluppo del servizio scolastico
 - di formazione e aggiornamento con relativa scheda finanziaria redatta dal D.G.S.A

‡ **PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEI PROGETTI:** Ciascun progetto si configura come un nucleo dell'attività finalizzata all'attuazione e sviluppo del POF e viene descritto in relazione agli obiettivi, alle attività, alla quantificazione delle risorse, alle modalità di gestione e di valutazione. Il percorso unitario fra programmazione e controllo consente di attivare costante monitoraggio delle attività, di

evidenziarne gli sviluppi, di fornire informazione e documentazione per la comunicazione interna ed esterna. La valutazione del prodotto e del processo di ogni progetto o intervento costituisce inoltre premessa indispensabile alle scelte future. Fasi di specifica attività di valutazione sono la stesura del report conclusivo a fine anno scolastico e la stesura del consuntivo. Ogni progetto pertanto prevede

- la raccolta e l'elaborazione dei dati: motivazione del progetto, esiti attesi,
- il controllo della fattibilità di ciascuna parte per la definizione del budget
- il piano delle attività, dei beni, dei servizi
- risorse e vincoli: tempi, personale, materiali e attrezzature, finanziamenti, costi
- indicazioni e/o criteri per la validazione e la valutazione (Cfr. SQ – ISO 9001-2000)

I dati contabili sono costantemente aggiornati da parte del D.SGA. sull'apposita scheda tecnica.

II Dirigente Scolastico e i referenti di progetto effettuano le rilevazioni e analisi dei costi con utilizzo per il controllo di gestione degli indicatori presenti nella scheda progettuale e in particolare di:

ADERENZA alle priorità di Istituto
Sperimentazione di nuove forme di recupero competenze/conoscenze
Sperimentazione di una didattica innovativa sul piano delle metodologie, degli strumenti e degli stili di insegnamento
Promozione del benessere e sperimentazione di forme di partecipazione attiva degli studenti
Progetti in rete o in collaborazione con altre scuole ed agenzie del territorio

DISPONIBILITA' ad avvalersi del sistema di monitoraggio e valutazione a cura del SQ di Istituto o di agenzie esterne
Programmazione di forme di monitoraggio da parte dei progettisti per il gradimento e l'efficacia del servizio – da operare a consuntivo -

Successo scolastico	1.1. motivazione 1.2. ampliamento offerta formativa 1.3. recupero competenze/conoscenze
Didattica	2.1 creazione di modelli innovativi 2.2 studio ed utilizzo di nuove tecnologie nella didattica 2.3 trasferibilità del modello
Immagine	3.1. partnership con enti / istituzioni 3.2. legame col territorio

	3.3 certificazione finale esterna
Organizzazione	4.1. fruizione da parte dell'utenza esterna 4.2. valorizzazione ed utilizzo delle risorse dell'istituto

Costo per classe / benefici complessivi (Cfr. Scheda progettuale in PGQ)

4. Obiettivi per l'anno scolastico 2012 - 2013 / esercizio finanziario 2013

L'Istituto ha avviato un piano di miglioramento che è stato condiviso in sede di C.I. del 24 settembre 2012 come atto di indirizzo alla redazione del POF da parte del DS e che è inoltre comprensivo della revisione degli obiettivi previsti dal SQ di Istituto.

Prosegue lo sviluppo della propria capacità di realizzare l'autonomia con l'analisi puntuale delle esigenze e opportunità formative per gli alunni e delle necessità che emergono di riorganizzazione, di coordinamento e di documentazione.

Il Collegio docenti è impegnato ad attuare, consolidare nelle pratiche e a proseguire le elaborazioni del progetto formativo avviate ma da quest'anno messe alla prova dal Decreto Ministeriale in merito al **Biennio dell'Obbligo** di Istruzione e alla O.M. n° 92 relativa alla riformulazione dei piani di recupero per gli studenti in difficoltà di apprendimento. **La certificazione delle competenze** diviene un obiettivo primario per l'istituto che peraltro lega il tema del successo formativo a quello della gestione dell'ansia e del benessere in Istituto.

Il tutto, nel senso di una programmazione e valutazione della scuola, coerenti con il **Regolamento per l'autonomia D.Leg 275/99**.

La politica scolastica del DS si sviluppa inoltre sui seguenti cardini;

- ⊕ **Student oriented school:** scuola orientata all'utenza, per il soettgno degli special needs ma anche per la sollecitazione delle eccellenze;
- ⊕ **Investimento sulle risorse umane:** sollecitazione di progetti culturali, formazione docenti, ampòimento delle responsabilità (empowerment);
- ⊕ **Bilancio sociale:** responsabilità nei confronti della realtà territoriale, sia in termini di 'prodotto' sia in termini di investimenti;
- ⊕ **Collaborazione progettuale con gli EELL e le realtà culturali del territorio (Baff – BA Book etc.)**
- ⊕ **Accesso a bandi regionali e europei :** Conduzione CARIPLO: LAIV e Scuola 21; alternanza scuola/lavoro; Bando UST per H e DSA, Generazione web.
- ⊕ **Introduzione progettuali:** ICT e didattica: Generazione Web e avvio didattica con le ICT; Progetto Ecologica.mente con Fondazione Cariplo; alternanza scuola/lavoro anche per le scienze umane, implementazione progetti di prevenzione dalle dipendenze, ampliamento offerta corsi pomeridiani; creazione spazio studenti pomeridiano; Corso su competenze per H e DSA su delega Rete Busto A.M; Corso di formazione su CITTADINANZA su delega come POLO UST -
- ⊕ **Implementazione internazionalizzazione:** Scambi sulle prime classi di triennio; stages sulle II classi di triennio; conversatore lingua inglese su liceo classico e delle scienze umane; Esabac esteso alla classe IV e promozione per il prossimo a.s.; corsi lingua inglese per docenti al fine del CLIL su delega della Rete LIUC/UST Rete di scuole provinciale.
- ⊕ **Interazione con la Fondazione Liceo Crespi** costituita nel luglio 2008 a sostegno delle attività dell'istituto: sostegno alle famiglie in difficoltà anche con erogazione Borsa di studio, sostegno per stage e attività aggiuntive.

Da ciò si evince la mission che costituisce l'atto di indirizzo per il POF:

1. La nostra missione istituzionale è offrire agli studenti possibilità di identificazione vocazionale, come pure di ampliamento delle proprie conoscenze e competenze attraverso esperienze qualificate e significative, con una metodologia di apprendimento che mette lo studente al centro dell'azione didattica. Noi operiamo al fine di offrire le competenze in grado di portare a valorizzare le conoscenze di base e le abilità tecnico-applicative nella vita quotidiana che comportano lo sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità relazionali e capacità organizzative, che a loro volta si mettono alla prova con esperienze di lavoro di gruppo in settori diversificati
2. Noi operiamo al fine di offrire le competenze in grado di portare a valorizzare le conoscenze di base e le abilità tecnico-applicative nella vita quotidiana che comportano lo sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità relazionali e capacità organizzative, che a loro volta si mettono alla prova con esperienze di lavoro di gruppo in settori diversificati.

OBIETTIVI GENERALI COME ATTO DI INDIRIZZO PER IL POF IN TERMINI DI SERVIZI ALLO STUDENTE E ALLA FAMIGLIE:

Come dai documenti pregressi, la vision del DS opera nella direzione delle indicazioni nazionali, regionali e provinciali, sulle quali l'Istituto è anche formalmente chiamato a rendere conto.

Pertanto, anche in coerenza con la storia dell'istituto dell'ultimo triennio, le priorità per lo sviluppo della qualità dell'Istituto sono le seguenti:

- **MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO in ottica di verificabilità interna ed esterna dei risultati con paragonabilità degli esiti sul piano interno e nazionale (curriculum provinciale, continuità biennio/triennio, IDEI...)**
- **INNOVAZIONE DIDATTICA: Chil, ICT**
- **INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITA' STUDENTESCA**
- **INCLUSIONE (BES, ovvero stranieri, H, contesti di problematicità economico-sociale e psicologica)**
- **VALORIZZAZIONE COMPETENZE studenti - PROPOSTE CULTURALI**
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA CITTADINANZA, AL BEN. ESSERE**
- **FORMAZIONE DOCENTI: didattica, ICT e didattica, CLIL.**

Tali obiettivi generali sono declinati in azioni specifiche a cura del Ds anche alla luce delle delibere CD nelle sue espressioni di FFSS., commissione, area disciplinare oltre che delle linee di performance di USR Lombardia – tavoli tematici – e dell'ufficio territoriale, che riassumono le aree e le FFSS in organigramma con le loro progettualità.

Ne deriva il PAO del dirigente sotto riportato CON CADENZA PLURIENNALE.

TEMATCHE	OBIETTIVI	AZIONI
AREA FUNZIONALE (ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE)	<p>1.Nuovo organigramma e funzionigramma di Istituto In introduzione nuova F.S. e passaggi funzioni ad altri docenti per shift ordinario</p> <p>2.Aggiornamento continuo dei docenti in merito alla normativa vigente</p> <p>3.Conduzione integrata delle relazioni territoriali: tavolo</p>	<p>1.1 Riorganizzazione staff: presidio sede staccata, shift su FS POF, su FS Inclusion/Ben.essere, Internazionalizzazione, su Responsabile privacy.</p> <p>1.2 Inserimento FS orientamento in uscita</p> <p>1.3 Riformulazione Commissioni e definizione compiti al loro interno soprattutto su progetti definiti dal CD come inseriti in parallelo nei CDC</p> <p>2.Trasmissione elettronica dei documenti e aggiornamento in CAD</p> <p>3.1 RETE USR/UST : - definizione di protocolli di intesa per il curriculum verticale per il secondo biennio superiore</p>

	<p>provinciale ASVA, Rete Busto A. , Rete provinciale per la governante regionale su temi legati alla formazione, alla didattica e alla qualità (bilancio sociale/rendicontazione sociale).</p> <p>4.Sistema registro elettronico e ICT Mastercom: consolidamento, implementazione degli strumenti e della didattica multimediale</p> <p>5. Comunicazione in istituto</p> <p>5.Piano supplenze/orario ombra su disponibilità docente: messa a punto di una strategia di istituto per le emergenze</p> <p>5.1 mansionario con predisposizione tempistica ferie in modo da non creare problemi di funzionalità uffici</p> <p>6.Sostegno e richiamo alla raccolta differenziata dei rifiuti a tappeto</p>	<p>- Formazione: partecipazione e organizzazione progetti UST formazione docenti e dirigenti Valutazione e Bilancio sociale (definizione responsabilità)</p> <p>- Bilancio sociale: pubblicazione documento per Comune, Provincia, USP eUSR</p> <p>4.1 Implementazione strumentazioni e hardware nelle due sedi e implementazione rete /repository in sede staccata</p> <p>4.2 Implementazione utilizzo ICT per la didattica: identificazione referente e buona pratiche diffusive</p> <p>5. Dematerializzazione e certificazione: ro lamentazione utilizzo protocollo informatico e loghi istituto – diffusione informazioni in modo selettivo dei destinatari (Mailing list per CDD, responsabili aree, commissioni etc.)</p> <p>5. Individuazione di modalità di utilizzo del tempo-scuola non strutturato a vantaggio degli studenti</p> <p>5. 1 Mansionari/uffici: ridefinizione dei ruoli per la funzionalità degli stessi alla luce delle nuove risorse umane strutturali</p> <p>6. Utilizzo delle risorse progettuali in ambito ecologico presenti in istituto per lanciare una nuova sensibilizzazione che veda tutti gli operatori attenti al problema</p>
<p>AREA SUCCESSO FORMATIVO (DIDATTICA, ORIENTAMENTO, IDEI, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE, PROGETTI DIDATTICI E CULTURALI, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI)</p>	<p>1.Revisione POF: ambito progettuale e didattico</p> <p>2.Revisione della riflessione in sede di Commissione Didattica sul biennio di istruzione obbligatoria e sulla certificazione delle competenze</p> <p>2.1 Analisi dati INVALSI per azioni di miglioramento continuo</p> <p>3.Revisione POF in particolare delle griglie di valutazione e delle griglie per esami di Stato (Esabac)</p> <p>4.Mantenimento/miglioramento qualità modello IDEI (saldo dei debiti alla luce delle sollecitazioni ministeriali e monitoraggio specifico)</p>	<p>1.1 Analisi collegiale dei progetti istituzionali per una piena consapevolezza a proposito</p> <p>1.2 Lavoro delle aree disciplinari in merito ai profili: continuità del curricolo nuovo ordinamento sul triennio: programmazione da ridefinire alla luce anche degli input provinciale e nazionali (Cfr. Rete USR/UST)</p> <p>2 Identificazione di misure correttive circa i profili di certificazione delle competenze al termine del biennio: messa a regime di un sistema di valutazione che alla luce di livelli e target condivisi portai a certificate le singole competenze in sede di CDC: riattivazione della commissione didattica in merito.</p> <p>2.1 Analisi dei dati INVALSI in sede di Aree , Cd e Ci al fine di analizzare e identificare nei dati le aree di miglioramento, definendo sul piano didattico azioni specifiche.</p> <p>3. Riattivazione della commissione didattica in merito e coinvolgimento consapevole dei CDC in toto su Esabac</p> <p>4. Modello IDEI: rilettura della modalità anche alla luce di alternative in ambito ICT</p>

	<p>5. Implementazione progetto culturale anche per la celebrazione degli anniversari liceali, con sinergie disciplinari</p> <p>6. Ampliare il progetto di alternanza scuola/lavoro</p> <p>8.1 Avvio e mantenimento rapporto con gli studenti diplomati anche al fine di un riscontro statistico del successo scolastico post-liceale -</p> <p>8.2 Alma Diploma : mantenimento relazione sul post-diploma</p> <p>8.3 Incrementare la scuola dell'esperienza: più spazio agli <i>stages</i>, al coinvolgimento degli studenti nell'orientamento e all'orientamento attraverso la didattica</p>	<p>5.1 Predisposizione proposte per i CDC da parte della Commissione specifica</p> <p>5.2 Attivazione corsi richieste da studenti e da rete/i locale/i: ECDL, Certificazioni linguistiche, arabo e giapponese, attività extracurricolari (teatro, corale, gruppo sportivo, progetti integrati con la didattica come Ecologica.mente, Paideia e in particolare, Certamina</p> <p>5.3 Integrazione del programma di istituto con quello delle celebrazioni: identificazione referente e commissione specifica e stesura programma complessivo di valorizzazione dell'esistente con coinvolgimento anche di EE. LL, ex docenti ed ex studenti, Fondazione Liceo Crespi.</p> <p>6.1 Integrazione attività e progetti culturali con alternanza scuola/lavoro</p> <p>6.2 Vaghiare possibilità di alternanza a livello internazionale (Leonardo per le scuole superiori, in collaborazione con il settore internazionalizzazione)</p> <p>6.3 Mettere a regime al formazione INAIL obbligatoria per gli studenti</p> <p>6.4 Mettere a regime le Scienze umane sul triennio</p> <p>6.5 Valorizzare il lavoro dei docenti che operano l'alternanza SCUOLA/LAVORO</p> <p>8.1 Alla luce della disponibilità dei docenti referenti e della FS, attivazione tutoring orientativo con sostegno Regione Lombardia (FIXO Scuola)</p> <p>8.1.1 Adesione dei nostri studenti interessati alla Learning week LIUC sul tema dell'orientamento professionale su disponibilità del docente referente e della FS (partnership)</p> <p>8.2 Mantenimento rapporto Alma diploma e ottimizzazione dati acquisiti</p> <p>8.3 Alternanza scuola lavoro e stages estivi, proposte di esperienza di vocazionalità professionale - stages estivi</p>
<p>AREA INNOVAZIONE DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE</p>	<p>1. Implementazione area informatica e laboratoriale: rinnovo riflessione in sede collegiale, come pure di area disciplinare in merito a didattica laboratoriale e attivazione risorse</p>	<p>1.1. Fornire strumenti, contenuti, analisi e formazione da parte di esperti per affrontare e rispondere ai bisogni dei docenti.</p> <p>1.2 Valorizzare le buone pratiche e monitorare l'utilizzo delle ICT</p> <p>1.3 Pianificare un progetto biennale con due obiettivi: utilizzo diffuso del repository – esperienze di interattività didattica – produzione L.O. di varia natura</p> <p>1.4 Condivisione delle risorse e dei lavori: scambio materiali e capitalizzazione delle UDA o dei materiali prodotti di anno in anno (Repository didattico condiviso per i docenti, soprattutto per il CLIL).</p> <p>1.5 Formazione: valorizzare le esperienze dei docenti che hanno aderito ai corsi provinciali lo scorso a.s. e dare occasioni formative in Istituto (S. Tagliagambe, Case editrici su richiesta dei docenti di area disciplinare, rete GV provinciale)</p> <p>1.6 Inserire software di controllo utilizzo rete da parte studenti</p>
<p>AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>1. Europeizzazione della didattica: mantenimento e implementazione delle certificazioni linguistiche, mantenimento standard linguistici europei</p>	<p>1.1 Precisazione del lavoro di consiglio si Esabac</p> <p>1.2 Attivazione - riattivazione corsi preparatori certificazioni linguistiche europee e lingue orientali</p> <p>1.3 Implementazione competenze espositive anche con avvio esperienze E.twinning europea e USA</p>

	<p>2.CLIL e formazione docenti</p> <p>3.Ottimizzazione conversatore lingua inglese e lingua francese (SITE e MIUR per Esabac)</p> <p>4.Reintroduzione della mobilità studentesca con attenzione al Comenius</p>	<p>2.1 Avvio formazione didattica CLIL entro la rete provinciale – Avvio corsi certificatori per docenti</p> <p>3.1 Planning orario e tematico per i conversatori.</p> <p>3.2 Rinnovo richieste in merito</p> <p>4.1 Servizi sportello internazionalizzazione per docenti e studenti</p> <p>4.2 Attivazione stages , scambi con messa a regime di possibilità/disponibilità</p> <p>4.3 Identificazione Leonardo scuole superiori e Comenius per partnership future</p>
AREA INCLUSIONE	<p>1.Definizione di una azione complessiva sui BES</p> <p>2 Rafforzamento area Stranieri e Ben. Essere</p>	<p>1.Formazione docenti sui BES e attivazione sottosettori</p> <p>1.2 Inserimento a POF del PAI</p> <p>2.1 Mantenimento CIC e attivazione in sede distaccata - anche per docenti e genitori</p> <p>2.2Organizzazione per i genitori di azioni di formazione su temi 'caldi'</p> <p>2.3 Tutoring classi prime: mantenimento</p>
AREA FORMAZIONE	<p>1.Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico-formativa dei docenti – Eventuale organizzazione rete con altre scuole in merito a progetti trasversali nell'ambito della più ampia RETE di Busto e Valle Olona – scuola polo</p>	<p>1.1 Conclusione formazione sicurezza di tutto il personale</p> <p>1.2 Formazione BES per tutto il personale</p> <p>1.3 Formazione ICT aperto a tutti i docenti e/o su richiesta - Rete USR/UST</p> <p>1.4 Attivazione formazione didattica CLIL e formazione lingue(certificazioni) per docenti</p> <p>1.5 Attivazione formazione didattica disciplinare in termini di ricercazione su richiesta delle aree disciplinari</p>
AREA SALUTE E CITTADINANZA	<p>1.Impostare la cultura della sicurezza come elemento di cittadinanza e nello specifico:</p> <p>1.1 Precisare la normativa sul fumo e le responsabilità specifiche come da normativa vigente</p> <p>1.2 Presidiare le sedi dal punto di vista strutturale e interagire sui fabbisogni identificati da RSPP con altri referenti e responsabili di settore</p> <p>1.3 Rivedere i documenti relativi alla sicurezza e/o alla sicurezza informatica anche in tema di valutazione dello stress da lavoro.</p> <p>2.Precisare il monteore in sede di CD o CDC per la docenza di cittadinanza e legalità</p> <p>3.Volontariato sportello</p>	<p>1.1Interagire con formazione INAIL per alternanza scuola/lavoro</p> <p>1.1.2 Completare e rinnovare formazione del personale tutto</p> <p>1.2Monitorare e recepire le istanze migliorative delle sedi – revisione dei carichi di affollamento per aula/piani</p> <p>1.3 Aggiornamento dei documenti sulle materie specificate</p> <p>2.Indenticare progetti comuni in merito (CD) e progetti specifici del CDC</p> <p>3.Sostenere, attivare o sollecitare azioni relative alla educazione alla cittadinanza da parte di docenti e studenti (EX: Volontariato: azioni, sportello in istituto; azioni di solidarietà mirata – Concerto San Valentino e Spettacolo teatrale - ; progetto carceri con legame con attività culturali di istituto etc.)</p>

AREA QUALITA'/ VALUTAZIONE	1.Mantenimento dell'accreditamento e superamento VI di terza parte per il rinnovo della certificazione (<i>Shift</i> competenze) puntando sulla qualità degli apprendimenti e delle procedure a ciò finalizzate 2.Commissione per CAF Requs ed elaborazione BS 3.Coinvolgimento dei genitori in SQ 4.Mantenimento sistema di monitoraggio del piano di miglioramento 5.Snellimento delle procedure e revisione della modulistica - introduzione IL o procedure nuovi settori	1.1 Verificare quali attese si determinano in fase di presentazione della scuola rispetto alla realtà istituzionale 1.2 Verificare l'adeguatezza dell'offerta istituzionale in prospettiva della carriera universitaria - Lettura dati INVALSI e integrazione con modello in atto 2.Utilizzo modello regionale rinnovato del CAF 3.Formalizzazione colloqui con docenti e famiglie – visite didattiche in aula e riscontri controlli su registri personale 4.Sistema consolidato di valutazione valore aggiunto 5 Audit –coinvolgimento migliore delle utenze scolastiche in customer e autovalutazione
---------------------------------------	---	--

3. La nostra visione di sviluppo

Motivare all'apprendimento e promuovere l'eccellenza sostenibile

La visione di sviluppo è garantire a tutti – *no child left behind* - i livelli essenziali di conoscenza e competenza, valorizzando impegno e attitudini, entro un quadro di attenzione alle debolezze e alle eccellenze.

Si sostiene pertanto la scuola del *ben.essere*, che pone attenzione alle dinamiche psicologiche degli studenti, accompagnando gli studenti sin dall'orientamento in ingresso, fino alla scelta post-liceale, portando ogni studente a potere dare il meglio di sé entro un quadro condiviso di saperi e di certificazione delle competenze.

Gli obiettivi strategici della scuola

Motivare all'apprendimento per creare le condizioni del successo formativo

L'impegno della scuola nello sviluppo delle conoscenze di base è il primo settore, il più interessante per la vision di direzione. L'istituto ha operato su alcuni versanti strategici, quali:

- identificazione delle possibilità concrete per tutti e per ciascuno di conseguire un effettivo diritto all'adempimento dell'obbligo di istruzione e dell'obbligo di formazione;
- creazione delle condizioni e delle opportunità per tutti e per ciascuno di ottenimento di un profilo di competenze in uscita dal biennio dell'obbligo e dal triennio almeno di livello medio/alto;
- messa in opera di processi di accompagnamento e di sostegno in ingresso come in uscita.

Gli obiettivi identificati sono pertanto i seguenti:

- 1) innalzamento dell'obbligo d'istruzione e curriculum verticale;
- 2) sostegno e implementazione disciplinari.

Promuovere l'eccellenza sostenibile aprendosi alla dimensione internazionale e alla pluralità

Questo settore è coltivato tenendo presenti due livelli:

- quello della promozione delle abilità tecnico-applicative, ovvero l'innalzamento delle competenze relative alla specificità degli studenti;
- il nostro contributo al potenziamento delle competenze trasversali degli studenti, ovvero di quelle che non appartenendo al corredo di una singola disciplina tuttavia converge alla realizzazione di "una testa ben fatta", in grado di affrontare il cambiamento, di trasferire le proprie abilità in contesti nuovi e di apprendere per tutta la vita.

L'impianto della progettazione comprende dunque, in coerenza con il Piano di migliorameneto già approvato in sede di CD di ottobre u.s., le seguenti azioni, che costituiscono il **PAO del DS articolato entro i PAO concordati con le FFSS a.s. 2013/2014:**

Vision 2012/2013: Nel mantenere le buone pratiche in atto e sopra relazionate, si intende operare sui seguenti versanti entro il piano di miglioramento del DS da portare a conoscenza del CD nel settembre 2012 con il focus in allegato. (Piano di miglioramento 2013/2014 approvato in sede di CD).

5. Ambiti di pianificazione delle attività

1- Integrazione dei piani di progettazione e di realizzazione del POF

- ✦ Coordinamento e integrazione delle progettazioni delle diverse aree del POF (ORGANIGRAMMA FUNZIONALE);
- ✦ Assegnazione incarichi di coordinamento a vari livelli e costituzione di gruppi di lavoro, definizione ambiti di responsabilità, indicazioni di elaborazione di progetti - interventi - documentazione;
- ✦ Condivisione dei processi e dei prodotti;
- ✦ Utilizzo trasparente, equo ed efficace delle risorse umane e degli spazi per garanzia di equità di opportunità formative

2 - Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e progettazione mirata di interventi

- ✦ attenzione alle situazioni di difficoltà e disagio per la promozione del successo formativo costruzione di accordi e strumenti condivisi di programmazione, osservazione e accertamento, di valutazione formativa, di autovalutazione e responsabilizzazione progressiva degli alunni;
- ✦ utilizzo di test e prove su classi per l'accertamento delle acquisizioni e per l'individuazione;
- ✦ di interventi migliorativi da effettuare a diversi livelli del processo di insegnamento - apprendimento;
- ✦ costruzione di accordi e strumenti condivisi per il passaggio tra ordini di scuola e la continuità biennio/triennio;
- ✦ progetti su aree specifiche di aggiornamento e formazione sulla base di esigenze e opportunità;
- ✦ finalizzazione delle attività di consulenza ai bisogni di approfondimento (es. sportello psicopedagogico, potenziamento cognitivo, mediazione culturale,...);
- ✦ rilevazione e valorizzazione risorse interne (gestione laboratori, innovazione didattica, competenze psicopedagogiche);
- ✦ definizione modalità di interventi di esperti esterni per l'interazione con l'azione didattica dei docenti

3 - Destinazione fondi e gestione del Programma Annuale

- ✦ analisi delle esigenze e delle risorse disponibili e loro utilizzo secondo criteri coerenti con il POF
- ✦ pianificazione della destinazione delle risorse e procedure di assegnazione trasparente
- ✦ reperimento di risorse aggiuntive/ sponsor
- ✦ verifica dell'efficacia delle assegnazioni
- ✦ controllo di gestione e valutazione (SQ)

4 - Rapporti con l'amministrazione comunale

- ✦ mantenimento / sviluppo delle forme di collaborazione con gli EELL Comune e PV;
- ✦ implementazione convenzioni per alternanza scuola/lavoro;
- ✦ avvio della progettazione integrata con l'Amministrazione per politiche di promozione del successo formativo: priorità ed entità di finanziamenti;
- ✦ convenzioni, realizzazione di progetti comuni anche in raccordo con il Coordinamento delle Scuole di Busto e Valle Olona e l'ASVA di Varese.

5 - Coinvolgimento OCCC: forme di partecipazione e condivisione

- ✦ Informazione - formazione ai genitori: accesso ai CDC con orari appropriati;
- ✦ Aree disciplinari e Commissione didattica come gruppi di lavoro con scelta comune di tematiche da sviluppare;

6 - Funzionamento della scuola-comunicazione

- ✦ sviluppo di competenze e di strutture di coordinamento per assunzione efficace di deleghe di gestione: segreteria - collaboratori scolastici - docenti responsabili di gruppo; integrazione delle attività dei responsabili di medesime aree;
- ✦ circolarità ed efficacia di informazione: circolari interne, comunicazione informatizzata, comunicazione scuola-famiglia (prontoscuola), archivi, documentazione;
- ✦ monitoraggio e miglioramento di procedure per la semplificazione, l'efficienza e la correttezza degli adempimenti (es. visite guidate, elezione organi collegiali, acquisti e gestione materiali ecc.);
- ✦ Introduzione della firma digitale;
- ✦ rilevazione regolare delle condizioni di sicurezza: attivazione DPS, promozione di informazione e formazione, coordinamento dei compiti relativi alla sicurezza, individuazione degli interventi da effettuare e attivazione procedure per la loro realizzazione.

Documenti di progettazione e gestione della scuola: Documenti a carattere permanente:

- POF - Carta dei servizi - Contratti formativi - Percorsi formativi degli ambiti fin qui elaborati
- Regolamenti, Documenti di attuazione della L. 626 e T.U. 81/08; d.leg. 196/03
- Manuale della qualità con relative procedure e strumentazioni
- CCNNCC
- Bilancio sociale d'impresa applicato alla scuola

Documenti a carattere annuale:

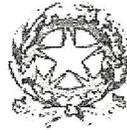
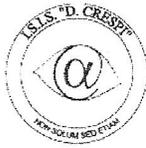
- ✦ Attuazione del Piano dell'Offerta Formativa
- ✦ Fondo di istituto Piano di miglioramento e obiettivi di sviluppo
- ✦ PAO delle FFSS, che sono l'articolazione del PAO del DS.

Allegati: Il Presente Programma Annuale è integrato nel corso dell'anno con le schede analitiche finanziarie, elaborate alla luce dei fondi stanziati entro la tempistica di fattibilità. I Pao delle FS sono parte integrante della programmazione.

Busto Arsizio, 30 novembre 2013

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristina Boracchi

Cristina Boracchi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"

Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R

Liceo delle Scienze Umane VAPM027011

Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

www.liceocrespi.it - Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: lccrespi@tin.it

C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D



CertINT® 2012

Seduta del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2013

Delibera n. 44/2013

Oggetto: Modifiche al programma annuale 2013

Vista la normativa vigente in materia di pianificazione annuale delle risorse;
Vista la Norma ISO 9001-2000 e le relative procedure del SQ;
Visto il D.I. 44/01 – Regolamento di contabilità per l'amministrazione scolastica;
Visto il disposto del D.S. prot. 7448/C14 del 17/12/2013 e la relativa relazione del Dsga con le motivazioni delle modifiche;
Considerato il parere della Giunta Esecutiva;

SI DELIBERA

Con voti.....6.....su.....6..... (contrari...../.....astenuti/.....)

l'approvazione delle modifiche al bilancio di istituto e.f. 2013, come da prospetto allegato.

Il Presidente del C.I
Sig. Raffaele Cassani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale LOMBARDIA
ISTITUTO SUPERIORE DANIELE CRESPI

21052 BUSTO ARSIZIO (VA) VIA CARDUCCI 4 C.F. 81009350125 C.M. VAIS02700D

MODIFICA PROGRAMMA ANNUALE
 Esercizio finanziario 2013

ENTRATE

Aggr.	Voce	Programmazione Approvata	Variazione	Programmazione al 18/12/2013
01	Avanzo di amministrazione presunto	182.556,00		182.556,00
	01 Non vincolato	110.895,08		110.895,08
	02 Vincolato	71.660,92		71.660,92
02	Finanziamenti dello Stato	65.027,00		65.027,00
	01 Dotazione ordinaria	26.442,34		26.442,34
	02 Dotazione perequativa			
	03 Altri finanziamenti non vincolati			
	04 Altri finanziamenti vincolati	38.584,66		38.584,66
	05 Fondo Aree Sottoutilizzate FAS			
03	Finanziamenti dalla Regione			
	01 Dotazione ordinaria			
	02 Dotazione perequativa			
	03 Altri finanziamenti non vincolati			
	04 Altri finanziamenti vincolati			
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche	19.146,31		19.146,31
	01 Unione Europea			
	02 Provincia non vincolati			
	03 Provincia vincolati	18.291,98		18.291,98
	04 Comune non vincolati			
	05 Comune vincolati	458,33		458,33
	06 Altre istituzioni	396,00		396,00
05	Contributi da Privati	278.301,35		278.301,35
	01 Famiglie non vincolati	111.946,27		111.946,27
	02 Famiglie vincolati	149.838,08		149.838,08
	03 Altri non vincolati	5.000,00		5.000,00
	04 Altri vincolati	11.517,00		11.517,00
06	Proventi da gestioni economiche			
	01 Azienda agraria			
	02 Azienda speciale			
	03 Attività per conto terzi			
	04 Attività convittuale			
07	Altre Entrate	400,00		400,00
08	Mutui			
Totale entrate		545.430,66		545.430,66



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale LOMBARDIA
ISTITUTO SUPERIORE DANIELE CRESPI

21052 BUSTO ARSIZIO (VA) VIA CARDUCCI 4 C.F. 81009350125 C.M. VAIS02700D

MODIFICA PROGRAMMA ANNUALE
Esercizio finanziario 2013

SPESE

Aggr.	Voce	Programmazione Approvata	Variazione	Programmazione al 18/12/2013
A	Attività	186.638,78		186.638,78
	01 Funzionamento amministrativo generale	75.757,75		75.757,75
	02 Funzionamento didattico generale	72.198,91		72.198,91
	03 Spese di personale			
	04 Spese d'investimento	38.682,12		38.682,12
	05 Manutenzione edifici			
P	Progetti	201.986,96		201.986,96
	43 CIC	21.421,34		21.421,34
	44 Settimana di studio all'estero	36.638,30		36.638,30
	47 Progetto ECDL	2.630,00		2.630,00
	50 Certificazione linguistica - Inglese	18.486,84		18.486,84
	54 Biblioteca aperta	1.736,00		1.736,00
	55 Educazione alla legalità - Giornata della memoria	195,69		195,69
	58 Musica in Istituto - progetto Laiv	12.963,10		12.963,10
	59 Corsi di preparazione ai test universitari	1.705,80		1.705,80
	70 Certificazione linguistica - Tedesco	3.507,35		3.507,35
	71 Progetto Ruote Sicure			
	80 Certificazione linguistica - Francese	3.045,00		3.045,00
	87 Progetto eccellenza discipline classiche	603,02		603,02
	92 Gruppo Sportivo			
	94 Laboratorio teatrale	5.120,63		5.120,63
	99 Mathonline percorso di eccellenza in matematica			
	109 Cll: insegnamento in lingua straniera			
	110 Alternanza Scuola Lavoro	12.960,00		12.960,00
	111 Aggiornamento Personale	17.060,32		17.060,32
	112 Scambi	18.639,62		18.639,62
	116 Vivere e conoscere il territorio			
	120 Certificazione linguistica: Dele	3.048,00		3.048,00
	121 Progetto scientifico Galileo	7.000,00		7.000,00
	122 Olimpiadi di matematica	75,00		75,00
	123 Comenius			
	125 Promozione culturale	3.500,00		3.500,00
	126 Progettiamo con la matematica			
	127 Spese di personale	31.400,95		31.400,95
	128 Educazione Finanziaria	250,00		250,00
G	Gestioni economiche			
	01 Azienda agraria			
	02 Azienda speciale			
	03 Attività per conto terzi			
	04 Attività convittuale			
R	Fondo di riserva	500,00		500,00
	98 Fondo di riserva	500,00		500,00
	Totale spese	389.125,74		389.125,74
Z	Z01 Disponibilità Finanziaria da programmare	156.304,92		156.304,92
	Totale a pareggio	545.430,66		545.430,66



Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale LOMBARDIA
ISTITUTO SUPERIORE DANIELE CRESPI

21052 BUSTO ARSIZIO (VA) VIA CARDUCCI 4 C.F. 81009350125 C.M. VAIS02700D

Predisposto dal dirigente il 18/12/2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Cristina Boracchi

Proposto dalla Giunta Esecutiva il 18/12/2013

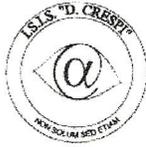
IL PRESIDENTE DELLA G.E.
prof.ssa Cristina Boracchi

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 18/12/2013

IL SEGRETARIO DEL
CONSIGLIO D'ISTITUTO

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO D'ISTITUTO
sig. Raffaele Cassani

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raffaele Cassani', written over the printed name of the President of the Institute Council.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"
Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R
Liceo delle Scienze Umane VAPM027011
Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
www.liceocrespi.it - Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: lcrespi@iin.it
C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D



CertINT® 2012

Seduta del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2013

Delibera n. 45/2013

OGGETTO: Contributo a.s. 2013/14 - esazione cifre dovute e nuova quota a.s. 2014/2015

Vista la normativa vigente in materia
Preso Atto che il contributo volontario comprende quote obbligatorie su servizi specifici erogati sulle singole classi/sezioni
Valutata l'opportunità di richiedere tali cifre anche per sensibilizzare le famiglie ai costi sostenuti dall'istituto per servizi di ampliamento dell'offerta formativa;
Vista la delibera del 10/07/2013 in merito
Considerato il parere della Giunta Esecutiva del 2 luglio 2013;

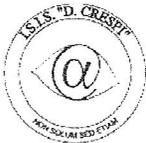
SI DELIBERA

Con voti.....9.....su.....9..... (contrari.....astenuti.....)

Di sollecitare per l'a.s. 2013/14 con lettera specifica in allegato le famiglie affinché siano coperte le spese dirette indicate in allegato.

Si delibera inoltre che per l'a.s. 2014/2015 il contributo volontario sia fissato in E.....125.00.. Con voti.....6.....su.....6..... (contrari.....astenuti.....)

Il Presidente del C.I
Sig./Raffaele Cassani



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"
Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R
Liceo delle Scienze Umane VAPM027011
Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
4/1-Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: lccrespi@tin.it
C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D



CertINT® 2012

Seduta del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2013

Delibera n. 46/2013

OGGETTO: adesione bandi regionali in rete

Vista la normativa vigente in materia
Preso Atto della delibera collegiale e di CI con la quale si è aderito alla rete provinciale promossa da USR Lombardia
Vista la necessità di aderire ai bandi A.S.L., Formazione- PP&S – Pari opportunità

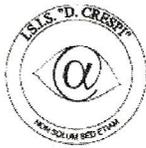
Valutata l'opportunità di accedere a bandi che permettano la erogazione di beni e servizi a favore dell'istituto e della formazione dei docenti;
Considerato il parere della Giunta Esecutiva del 2 luglio 2013

SI DELIBERA

Con voti.....§.....su.....§..... (contrari./.....astenuti./...)

La adesione nell'ambito della rete provinciale a bandi di cui in oggetto, adesione ai quali il DS è delegato in qualità di rappresentante legale dell'istituto in rete.

Il Presidente del C.I
Sig. Raffaele Cassani



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"
Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R
Liceo delle Scienze Umane VAPM027011
Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
4/1-Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: lccrespi@tin.it
C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D



CertINT® 2012

Seduta del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2013

Delibera n. 47/2013

OGGETTO: Deroghe quote partecipative visite di istruzione a Firenze e in Sicilia

Vista la richiesta dei CDC

Viste le delibere collegiali e il POF

Sentito il parere della Commissione visite di istruzione

Considerato il parere della Giunta Esecutiva del 2 luglio 2013

SI DELIBERA

Con voti.....su..... (contrari.....astenuiti.....)

Di derogare al numero di partecipanti alla visite di istruzione sopraindicate di una /due unità al fine di permetterne la realizzazione.

Il Presidente del C.I
Sig. Raffaele Cassani



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"

Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R

Liceo delle Scienze Umane VAPM027011

Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

4/1-Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: lcrespi@tin.it

C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D



CertINT® 2012

Seduta del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2013

Delibera n. 48/2013

OGGETTO: RIMBORSO PARTECIPAZIONE PREMIO GONCOURT

Vista la selezione nazionale di studenti e istituti che potevano avere accesso alla giuria del prestigioso premio Goncourt

Vista la proficua partecipazione alla stessa da parte di studenti e un docente accompagnatore

Sentito il parere della giunta esecutiva

SI DELIBERA

Con voti...6.....su...6..... (contrari.../.....astenuti.../.)

Il rimborso delle spese sostenute per il prestigio dell'istituto, spese che ammontano a E. 244,34

Il Presidente del C.I.

Sig. Raffaele Cassani